



REVISIONE n. 04

**Approvato in data 10 SETTEMBRE 2016 CON
Delibera 21/16 del Consiglio d'Istituto**



Istituto Tecnico Statale “L.Galvani”

NATF130009 - Via Marchesella, 188 - 80014 Giugliano in Campania (Na)
tel. 081/8941755 – fax. 081/ 3303941 c.f. 94214310636 - email: natf130009@pec.istruzione.it

PROT.

Giugliano in Campania,

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

Nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica, il presente documento si propone di regolare le modalità di partecipazione di tutte le componenti scolastiche alle attività dell'Istituto Tecnico Statale “Luigi Galvani”, assicurandone un corretto e proficuo funzionamento.

Esso recepisce i contenuti dello “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”, emanato con D.P.R. 249/98, integrato dal D.P.R 235/07.

E' conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (D.P.R. 275/99), nonché del D.P.R.567/96.

E' in piena armonia con il PTOF e contribuisce alla sua piena attuazione.

Si ispira ai seguenti principi fondanti:

1) Uguaglianza: il servizio scolastico è improntato al pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti le condizioni socioeconomiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, di etnia, di religione o di opinioni politiche.

2) Imparzialità, equità e regolarità operativa: i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività e di equità. La scuola si impegna a garantire la vigilanza, la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

3) Accoglienza ed integrazione: la scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Attraverso il coordinamento con i servizi sociali, con gli enti locali e con le associazioni senza fine di lucro, la scuola pone in essere le azioni adatte ad avviare a soluzione le problematiche relative agli studenti stranieri e agli alunni diversamente abili.

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto, è strumento di garanzia di diritti e doveri.

Ciascuno,

nel rispetto del ruolo che gli compete e delle specifiche funzioni svolte,

deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante.

1. DIRITTI E DOVERI

1.1. DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Omissis

1.2. DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I **genitori** hanno **DIRITTO** di

Omissis

I **genitori** hanno il **DOVERE** di:

1.2.9 Omissis

1.2.10 Omissis

1.2.11 Omissis

1.2.12 Omissis

1.2.13 Omissis.....

1.2.14 Omissis.....

1.2.15 controllare le assenze del proprio figlio considerando che, ai fini della validità dell'anno scolastico (art.14, comma 7, del DPR 122/2009), è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale previsto di h1056 (o di h1090 per la sola classe seconda).

1.2.16 controllare, altresì , la frequenza delle attività di alternanza scuola-lavoro, obbligatorie per almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto dal progetto.

1.3. DIRITTI E DOVERI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il **Dirigente Scolastico** è Organo di indirizzo e di Gestione del PTOF

Omissis

1.4. DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI

I **docenti** sono **Organo Tecnico Specialistico** per l'ideazione e la realizzazione del PTOF.

Omissis

1.5. DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE ATA

Omissis

2. GLI ORGANI COLLEGIALI

Omissis

3. LE ASSEMBLEE

Omissis

4. GLI STUDENTI

4.1 I DIRITTI

Omissis

4.2.1 E' consentita l'uscita dall'aula per n° 2 volte nel corso della mattinata (salvo casi di necessità) e non prima della terza ora (dalle 9,50). Nel cambio dell'ora, qualora non sia previsto dall'orario delle lezioni il trasferimento in un'altra aula, gli studenti restano nell'aula assegnata. Ogni classe utilizza i servizi del corridoio di riferimento.

4.2.2. omissis

4.2.3. omissis

4.2.4 omissis

4.2.5. Nell'Istituto è vietato fumare ai sensi della normativa vigente in materia, cui è fatto esplicito riferimento. Tale divieto è esteso alle aree di pertinenza della scuola ed in entrambi i casi è previsto anche per sigarette elettroniche e similari (L. 128/2013)

4.3. FREQUENZA

4.3.1 È obbligatoria la frequenza regolare a lezioni ed esercitazioni per almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato . Un numero di assenze superiore a ore 264 (per la sola classe seconda ore 289) non consente l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

4.3.2 E', altresì, obbligatoria la frequenza delle attività di alternanza scuola-lavoro per almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto dal progetto (h300), per cui un n° di assenze superiore a ore 100 non consente l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

4.3.3 Un numero di assenze o ritardi superiore alle 25 ore mensili incide restrittivamente sulla valutazione del comportamento determinando l'attribuzione del cinque in condotta in sede di valutazione intermedia qualora l'alunno abbia superato le 75 ore di assenza.

4.3.4 I criteri per la scelta degli studenti ai fini della partecipazione a visite guidate, viaggi d'istruzione, gare sportive, concorsi, manifestazioni culturali e ad ogni altra attività aggiuntiva extracurricolare sono strettamente subordinati alla presenza, alla partecipazione ed all'assunzione di un comportamento scolastico corretto.

4.3.5 **Abrogato** (ingresso in istituto mezz'ora prima...)

4.3.6 **Omissis**

4.3.7 **Omissis**

4.3.8 **Omissis**

4.3.9 **Omissis**

4.3.10 **Omissis**

4.4 ENTRATE SUCCESSIVE

Omissis...

4.5 USCITE ANTICIPATE

4.5.1 Omissis

4.5.2 I genitori (o gli studenti maggiorenni) possono richiedere l'uscita anticipata dei propri figli (o personale) solo per seri e comprovati motivi, muniti di idoneo documento di riconoscimento; in casi eccezionali, possono delegare persona maggiorenne di loro fiducia munita di valido documento di riconoscimento e di delega scritta corredata di fotocopia della carta di identità del genitore.

4.5.3 Abrogato

4.5.4 Omissis

4.6 VIGILANZA SUGLI ALLIEVI

Omissis.....

5. REGOLAMENTO DISCIPLINARE

5.1 COMPORAMENTI E SANZIONI

5.1.1 Omissis.....

5.1.4 Omissis

5.1.2 Omissis.....
configurare

5.1.5 I comportamenti che possono

5.1.3 Omissis

mancanze disciplinari sono:

Comportamenti	Sanzioni
a) Mancanza del materiale didattico occorrente	1) Richiamo verbale 2) Ammonimento scritto 3) Comunicazione ai genitori
b) Mancato svolgimento dei compiti assegnati a casa o in classe	
c) Disturbo delle attività didattiche	
d) Utilizzo del cellulare in aula durante le lezioni	
Comunicazione al DS e richiesta di intervento	
Reiterazione dei comportamenti di cui ai punti a),b),c),d)	1. esclusione dalle visite guidate / viaggi di istruzione/ attività di carattere premiale 2. sospensione dalle lezioni e/o prestazione di servizi a favore della comunità scolastica a. fino a 3 gg – giudizio del DS b. oltre i 3 gg – a discrezione del C.d.C. e/o Consiglio di Istituto 3. risarcimento dei danni arrecati 4. votazione di “5” in condotta 5. denuncia alle competenti autorità
Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri	
Violenze psicologiche verso gli altri	
Violenze fisiche verso gli altri	
Reati e compromissione dell’incolumità delle persone	
Danni ad oggetti, strutture o al decoro dell’ambiente	
Interruzione delle lezioni, anche sotto forma di occupazione dell’edificio e/o di procurato allarme mediante l’uso di fialette, disinfettanti, “animaletti” portati a scuola	

OMISSIS ...